

Bergamo Next Level

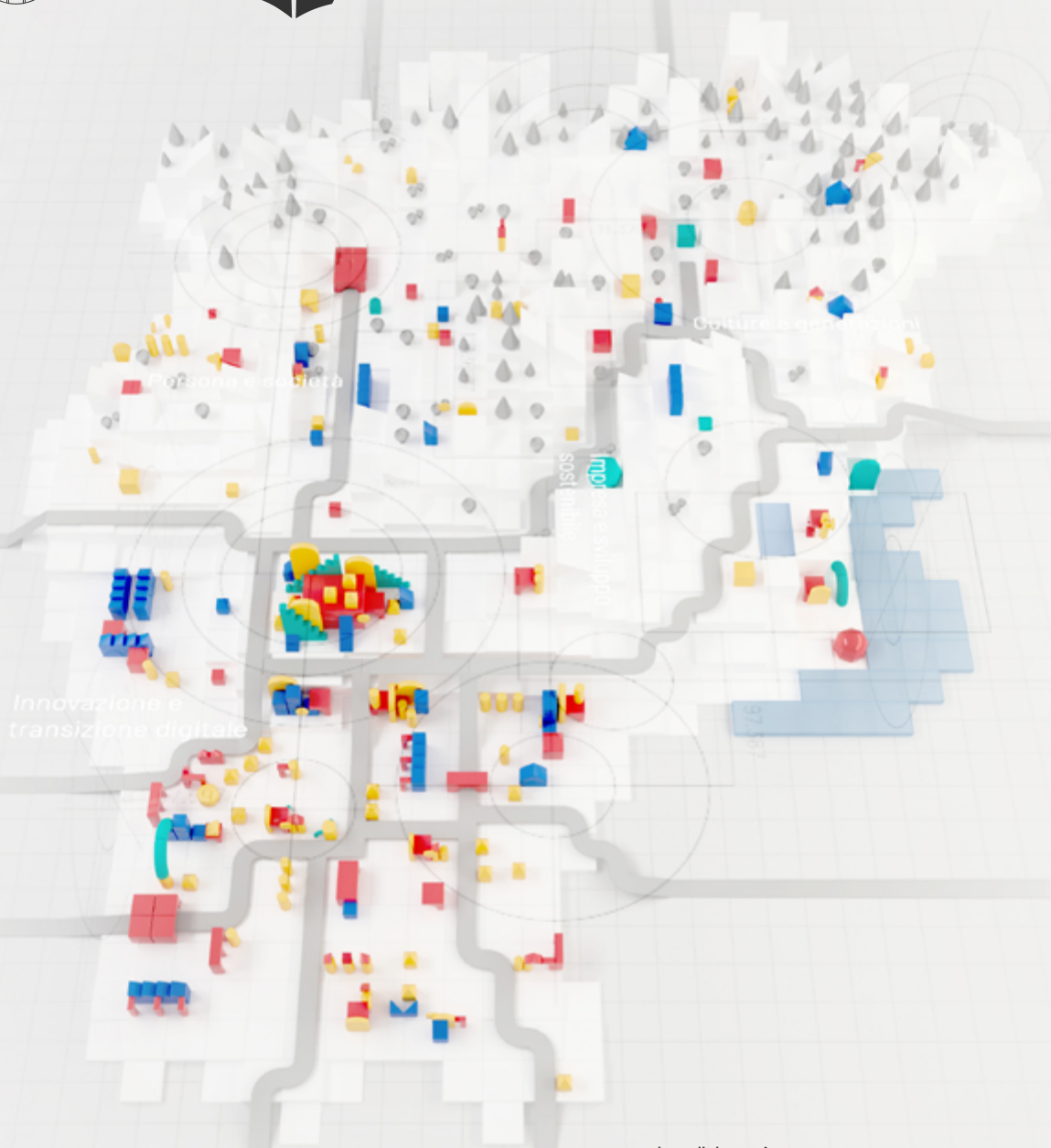
LE PERSONE E IL TERRITORIO DI DOMANI

13-22
maggio
2021

un evento di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



In collaborazione con:



Bergamo Next Level

Benvenuti in un presente pieno di interrogativi.

Da dove comincia la rinascita del territorio per Bergamo e la sua provincia?

Come affrontare i cambiamenti del sistema culturale, sociale, economico e ambientale?

Quale futuro ci attende?

L'evento, dal 13 al 22 maggio, è un'iniziativa che nasce - in ascolto e dialogo con le richieste provenienti dagli operatori del mondo culturale, sociale, economico e in senso più lato, della cittadinanza - dall'Università degli studi di Bergamo in collaborazione con Pro Universitate Bergomensis, con l'intento di portare le riflessioni di oggi al livello delle sfide che ci aspettano nel domani.

Gli Organizzatori



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

L'Università degli studi di Bergamo, che ha da sempre cercato di reagire e rispondere con sguardo vigile alle esigenze della propria comunità attraverso le attività di ricerca dei Dipartimenti e nei Centri di Ateneo, continua oggi a promuovere un atteggiamento di ascolto e interazione con l'obiettivo di re-immaginare una "società aperta", fondata sullo

scambio e il dialogo tra pubblico e privato, capace di sviluppare progetti di innovazione, inclusione e sviluppo sostenibile del territorio.

Allo sviluppo del programma di Bergamo Next Level hanno contribuito più di sessanta tra Docenti e Ricercatori afferenti ai seguenti dipartimenti, a cui si aggiunge il supporto dei Centri di Ateneo interdipartimentali.

Dipartimenti coinvolti:

- Giurisprudenza
- Ingegneria e Scienze Applicate
- Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
- Lettere, Filosofia e Comunicazione
- Lingue, Letterature e Culture Straniere
- Scienze Aziendali
- Scienze Economiche
- Scienze Umane e Sociali

Gli Organizzatori



Pro Universitate Bergomensis è un'associazione senza scopo di lucro, con la finalità di sostenere le attività extracurricolari dell'Università degli studi di Bergamo atte a valorizzare il ruolo di servizio dell'Ateneo per la comunità bergamasca.

La modalità di lavoro è sempre stata quella di supportare, in relazione alle priorità strategiche dell'Università e di sviluppo del territorio, quelle iniziative che possono contribuire all'innalzamento della competitività del territorio (sostegno al reddito per gli studenti eccellenti, iniziative formative o ricerche specifiche, progetto di internazionalizzazione dell'Università, sostegno ad assegni di ricerca eccellenti).

Pro Universitate ha collaborato alla costruzione del programma di Bergamo Next Level, svolgendo un ruolo strategico di raccordo delle attività dell'Università degli studi di Bergamo rispetto alle priorità di sviluppo del territorio, coinvolgendo in forma attiva i propri Soci e le altre realtà del mondo culturale, sociale ed economico della Provincia.

Soci Pro Universitate Bergomensis

- Ascom
- ANCE Bergamo
- Camera di Commercio di Bergamo
- CNA
- Confagricoltura Bergamo
- Confartigianato Bergamo
- Confindustria Bergamo
- SACBO
- UBI
- Unione Artigiani

Un evento di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



In collaborazione con:



Provincia
di Bergamo



Media prtener:

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO



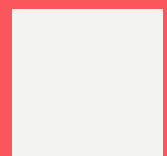
AREA TEMATICA

Culture e generazioni

#ricostruzione #valorizzazione
#resilienza #turismo #memoria

L'emergenza sanitaria ha interessato, e tuttora coinvolge, intere comunità e territori, causando traumi, perdite e crisi. Sono state colpite famiglie, generazioni di lavoratori e congelate attività sul nascere o di lungo corso. La loro storia ha condizionato variamente gli atteggiamenti e i tentativi di ricostruzione collettiva, rafforzando principi e capacità preesistenti, convertendo l'incertezza del momento in propositi e progetti di ripresa.

Tanti gli eventi in digitale - incontri, seminari, tavole rotonde e laboratori - per individuare quali valori comuni sono oggi il motore delle cosiddette "generazioni lockdown" che si affacciano al mondo del lavoro e quali memorie, tradizioni e modelli culturali possono contribuire a costruire lo sguardo dei giovani verso il futuro.



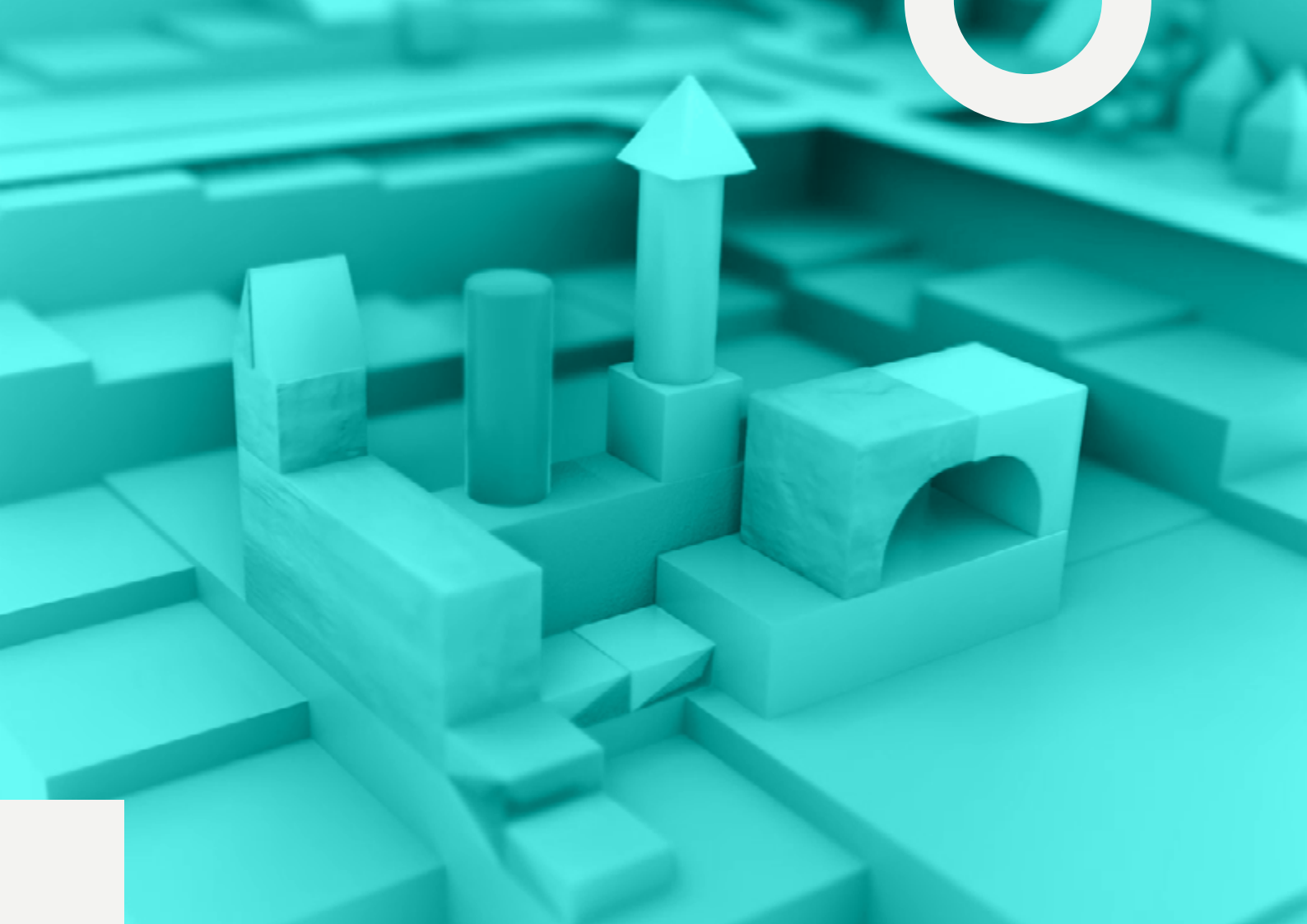
AREA TEMATICA

Persona e società

#inclusione #uguaglianza
#tutela #equità #salute

Con il diffondersi dell'epidemia e delle misure di contenimento sociale, abitudini e relazioni familiari, educative e professionali sono state riconvertite. Durante i periodi di convivenza domestica prolungata, nuove modalità lavorative in remoto e prassi di didattica a distanza hanno portato alla luce, per prime, le esigenze dei soggetti più fragili e hanno richiesto approcci diversificati per affiancare i percorsi di crescita umana e professionale.

Tanti gli eventi in digitale - incontri, seminari, tavole rotonde e laboratori - per individuare quali sono oggi le priorità nell'ascolto, nel dialogo e nell'offerta di strumenti a sostegno delle categorie più svantaggiate e quali cambiamenti inclusivi possono essere messi in atto per facilitare i rapporti e contribuire alla vita di comunità.



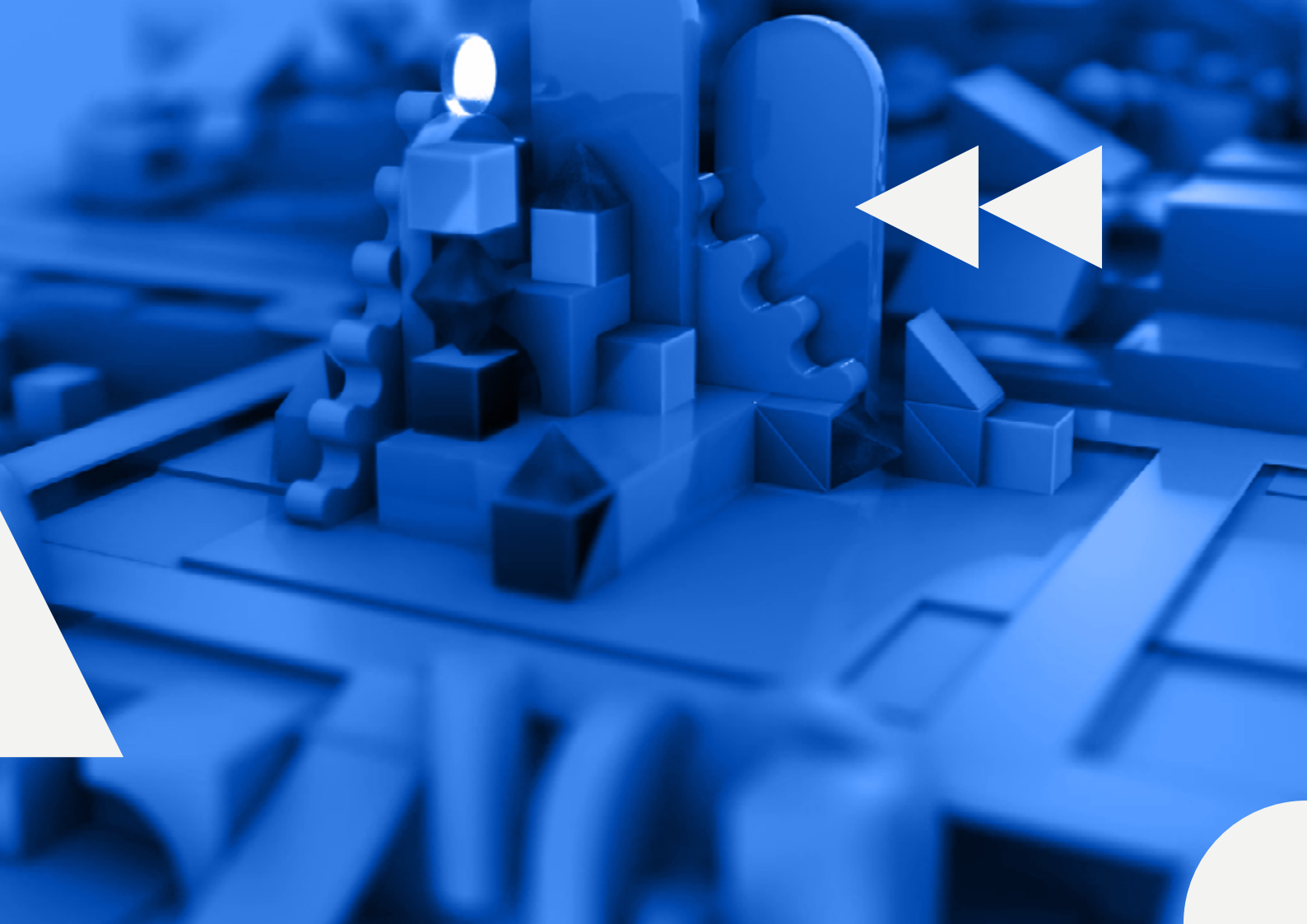
AREA TEMATICA

Impresa e sviluppo sostenibile

#sostenibilità #ambiente #sviluppo sostenibile
#SDG #green deal #green recovery

Lo shock sistemico prodotto dalla pandemia ha riportato al centro dell'attenzione l'opportunità di ripensare un nuovo modo di fare impresa più rispettoso dell'ambiente e delle persone. I recenti provvedimenti messi in campo dalle istituzioni europee (in particolare il programma Next Generation EU) offrono un'opportunità concreta per tale profonda trasformazione dei sistemi economici territoriali. Nuove dimensioni imprenditoriali e competenze, obiettivi e sfide rinnovate per un'economia al servizio dello sviluppo sostenibile alimentano l'interazione tra i molteplici attori della rete locale.

Tanti gli eventi in digitale - incontri, seminari, tavole rotonde e laboratori - per individuare quali sfide e quali opportunità si aprono per le imprese del territorio e quali interventi e azioni istituzionali possono favorire la transizione verso un'economia sostenibile.



AREA TEMATICA

Innovazione e transizione digitale

#innovazione #trasformazione
#tecnologia #mobilità #sicurezza

Le chiusure imposte dall'emergenza Covid-19 hanno visto l'impiego massivo delle tecnologie digitali nei processi di mobilità urbana e sviluppo territoriale, nella ricerca e nella fruizione culturale, nella produzione industriale e nella progettazione infrastrutturale, nell'erogazione dei servizi e nel potenziamento del telelavoro. Sono emerse aree di applicazione strategica e immediata, ma anche frontiere d'innovazione, crescita e sviluppo.

Tanti gli eventi in digitale - incontri, seminari, tavole rotonde e laboratori - per individuare qual è lo stato dell'arte delle tecnologie, come queste possono migliorare la qualità della vita personale, professionale e comunitaria e quali impatti e frontiere si prefigurano nel ricorso crescente ai digital tools e alle tecnologie smart per la mobilità e il trasporto pubblico.

Verso Bergamo Next Level

Contributi video in pillole

Di cosa parliamo quando parliamo di...?

Questa la domanda a cui risponderanno docenti, dottorandi e ricercatori riassumendo in pochi minuti, non più di 5, gli argomenti specifici afferenti alle 4 aree tematiche.

Punto di partenza comune una parola d'ordine o un concetto chiave intorno al quale sviluppare la video-narrazione. I contributi, pensati per un pubblico ad ampio spettro, saranno disponibili sul sito e sul canale YouTube di Bergamo Next Level.

Parola d'ordine

Culture e generazioni

3D Built Reconstruction - a cura di Alessio Cardaci, Riccardo Rao e Francesco Sala

Digital Heritage - a cura di Alessio Cardaci, Giulio Mirabella Roberti, Virna Maria Nannei, Pietro Azzola

Persona e società

Anziani - a cura di Francesca Morganti

Genere - a cura di Cristiana Ottaviano

Smart-working - a cura di Silvia Ivaldi

Inclusione - a cura di Serenella Besio

Impresa e sviluppo sostenibile

Sviluppo sostenibile e SDGs - a cura di Alberto Brugnoli

ESG - a cura di Laura Viganò

Sostenibilità aziendale - a cura di Silvana Signori

Innovazione e transizione digitale

Transizione energetica - a cura di Giuseppe Franchini e Elisa Ghirardi

Home delivery - a cura di Roberto Pinto

Cybersecurity - a cura di Stefano Paraboschi

Infrastrutture - a cura di Andrea Belleri e Simone Castelli

Economia digitale applicata alle costruzioni - a cura di Luigi Coppola

Industria 4.0 - a cura di Giuditta Pezzotta

(In)-tratteniamoci asincrono

Al crocevia d'Europa: storia e tradizione di un manoscritto

a cura di Marco Pellegrini, Riccardo Rao, Riccardo Saccenti

Dentro Bergamo Next Level

Tavoli di lavoro

Tavoli di lavoro ad inviti sulle quattro aree tematiche in cui docenti, amministratori, stakeholder, categorie professionali ed operatori di settore elaboreranno proposte e progetti per il futuro del territorio, presentati nel corso dell'evento conclusivo di Bergamo Next Level: "La fucina della Idee" che si svolgerà sabato 22 maggio alle ore 11:00.

La posta in gioco

Culture e generazioni

Turismo Next Level: superare le criticità e innovare facendo rete

Un workshop rivolto a stakeholders, soggetti pubblici e operatori fortemente legati al settore turistico che si propone di avviare il confronto su tre questioni fondamentali per il futuro, non solo immediato:

1. le priorità del turismo nel bergamasco nel rispetto dei principi alla base del piano Next Generation EU e tenendo conto dei fenomeni in espansione a seguito della pandemia;
2. le competenze necessarie agli operatori e imprese del settore e dei più opportuni strumenti per adattarsi alle nuove condizioni del mercato turistico e consentire il rilancio dell'attività produttiva avvalendosi di collaboratori qualificati, specializzati e aggiornati;
3. le misure ritenute necessarie per superare alcuni problemi strutturali dei territori e sfruttare le potenzialità naturalistiche e culturali per un rinnovamento del turismo in chiave sostenibile, che rispetti la capacità di carico dei territori e delle comunità.

COORDINATORI DEL TAVOLO

Federica Burini	Università degli studi di Bergamo
Andrea Macchiavelli	Università degli studi di Bergamo
Rossana Bonadei	Università degli studi di Bergamo

Persona e società

Da dove riparte il lavoro a Bergamo: le priorità su PNRR, nuove competenze, coesione sociale

Gli obiettivi del territorio bergamasco e del relativo tessuto produttivo nello sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), appena inviato dall'Italia alla Commissione UE.

Riflessioni e progetti di ripartenza sul tema del lavoro subordinato, autonomo e imprenditoriale attraverso il dialogo tra Università di Bergamo, stakeholders, categorie produttive, soggetti pubblici e operatori di settore, chiamati ad esprimere le loro opinioni su: linee di sviluppo per creare o conservare lavoro, nuove competenze dei lavoratori e forme di sostegno all'occupazione, strumenti di programmazione e operativi (patti territoriali con la partecipazione degli attori pubblici, contrattazione provinciale, contrattazione aziendale, ...) più opportuni per perseguire efficacemente gli obiettivi proposti.

COORDINATORI DEL TAVOLO

Lucio Imberti	Università degli studi di Bergamo
Edoardo Della Torre	Università degli studi di Bergamo
Stefano Basaglia	Università degli studi di Bergamo

La posta in gioco

Impresa e sviluppo sostenibile

Le imprese per gli SDGs

SDGs sta per “Sustainable Development Goals”, cioè Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Sono i 17 obiettivi individuati dall’Onu nel 2015 con un orizzonte che arriva fino al 2030. Impegno, partecipazione e collaborazione sono le parole d’ordine per creare nuovi modelli di imprenditorialità che mettano al centro del proprio operato la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Molteplici attori chiave sono chiamati a condividere una visione di sviluppo del territorio bergamasco in cui la sostenibilità rappresenti il driver fondamentale e le azioni più rilevanti che possano essere intraprese in tale direzione.

COORDINATORI DEL TAVOLO

Alberto Brugnoli Università degli studi di Bergamo

Silvana Signori Università degli studi di Bergamo

Innovazione e transizione digitale

Verso un ecosistema territoriale per il potenziamento della formazione terziaria nelle discipline tecnico-scientifiche. Il ruolo degli ITS, dell’Università e delle imprese

Il workshop intende affrontare la tematica della formazione terziaria tecnico-scientifica post-diploma, con particolare riferimento alle azioni previste dal programma di investimenti di Next Generation EU sul tema della formazione tecnica superiore. Verranno discusse quali sono le strategie da valorizzare per costruire e sperimentare un modello bergamasco per il potenziamento della formazione terziaria nelle discipline tecnico-scientifiche valorizzando le specificità dei diversi percorsi e individuando azioni sinergiche di proposta al territorio.

COORDINATORI DEL TAVOLO

Sara Pavesi Pro Universitate Bergomensis

Sergio Cavalieri Università degli studi di Bergamo

Green energy

Gli argomenti che si intendono promuovere come temi di discussione del Workshop Green Energy afferiscono al macro-ambito della transizione energetica, nell’ottica della ridefinizione della logica di produzione dell’energia, dal sistema centralizzato alla generazione distribuita, dell’utilizzo razionale dell’energia, del risparmio energetico e della sostenibilità, intesa come sistema economico/produttivo circolare che minimizzi scarti ed impatto ambientale, in luogo del sistema lineare tradizionale, che parte dalla materia prima e arriva al rifiuto. L’obiettivo è delineare una visione di insieme secondo le linee guida della comunità europea, ossia impatto climatico zero entro il 2050.

COORDINATORI DEL TAVOLO

Giovanna Barigozzi Università degli studi di Bergamo

Giuseppe Franchini Università degli studi di Bergamo

Isabella Natali Sora Università degli studi di Bergamo

Silvia Ravelli Università degli studi di Bergamo



Programma Bergamo Next Level

Calendario Bergamo Next Level

● Culture e generazioni ● Persona e società ● Impresa e sviluppo sostenibile ● Innovazione e transizione digitale

giovedì 13 maggio

18:00 – 19:30 **Evento inaugurale** Transizione verso dove? pag.13

venerdì 14 maggio

16:00 – 17:30 **La Bussola delle idee** Un “dato di fatto” pag.14

18:00 – 19:30 **La Bussola delle idee** Green Deal e Green Recovery pag.15

sabato 15 maggio

11:00 – 12:30 **La Bussola delle idee** Qualcosa sta cambiando, qualcuno cambierà pag.16

lunedì 17 maggio

18:00 – 19:30 **La Bussola delle idee** Partiamo dai luoghi e facciamo rete! pag.17

martedì 18 maggio

10:00 – 11:00 **(In)-Tratteniamoci** Docu-Game una giornata pag.18

nelle Terre Alte bergamasche

16:00 – 17:30 **Conoscere per credere** Tecnologie a supporto del benessere e della salute del cittadino pag.19

18:30 – 19:30 **Fuoriporta** Transizione Smart Mobility pag.20

mercoledì 19 maggio

10:00 – 11:00 **(In)-Tratteniamoci** Next Generation(s) sport pag.21

16:00 – 17:30 **Conoscere per credere** Nuove prospettive per un sistema finanziario a sostegno dello sviluppo sostenibile pag.22

18:30 – 19:30 **Fuoriporta** Ricostruzione pag.23

giovedì 20 maggio

10:00 – 11:00 **(In)-Tratteniamoci** Noi o loro: questo è il dilemma **(Ris. Scuole)** pag.24

16:00 – 17:30 **Conoscere per credere** Ricostruzioni digitali pag.25

18:30 – 19:30 **Fuoriporta** On the map pag.26

venerdì 21 maggio

10:00 – 11:00 **(In)-Tratteniamoci** Le smart technologies per le persone e la fabbrica **(Ris. Scuole)** pag.27

16:00 – 17:30 **Conoscere per credere** La violenza di genere nel contesto del Covid-19 pag.28

18:30 – 19:30 **Fuoriporta** Infrastrutture e sviluppo sostenibile pag.29

sabato 22 maggio

11:00 – 12:30 **Evento conclusivo** La Fucina delle idee pag.30

EVENTO INAUGURALE

Transizione verso dove?

Oggi più che mai Il futuro è nelle nostre mani

DATA

GIOVEDÌ 13 MAGGIO

ORE

18:00-19:30

Inaugurazione alla presenza del Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, in dialogo con il Rettore, Remo Morzenti Pellegrini e la Presidente di Pro Universitate Bergomensis, Cristina Bombassei.

Dalla transizione ecologica alla trasformazione digitale il nostro Paese sta affrontando un cambiamento epocale, caratterizzato da forti spinte d'innovazione, inclusione e sviluppo sostenibile, in sintonia con i valori e i progetti europei alla base del Next Generation EU della Commissione Europea e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recentemente deliberato dal governo Draghi.

Anche il nostro territorio è parte di questo percorso di transizione, pronto ad accoglierne le ricadute positive, affinché le sfide dell'oggi possano ridisegnare la Bergamo del domani per consegnare un futuro migliore alle nuove generazioni.

MODERA

Alberto Ceresoli

Direttore de L'Eco di Bergamo

INTERVENGONO

Roberto Cingolani

Remo Morzenti Pellegrini

Cristina Bombassei

Ministro della Transizione Ecologica

Rettore Università degli studi di Bergamo

Presidente Pro Universitate Bergomensis

Un "dato di fatto"

Uso, abuso e disuso dei dati

DATA
VENERDÌ 14 MAGGIO

ORE
16:00-17:30

La pandemia, che ha profondamente modificato i comportamenti di tutti, è stata accompagnata da una costante attività dei mezzi di comunicazione volta a descrivere la diffusione del virus e dei suoi effetti attraverso un flusso continuo di dati, dal numero di positivi al tampone, fino ai ricoverati nelle terapie intensive e ai decessi. Forse mai come in questa circostanza abbiamo potuto sperimentare collettivamente la forza del dato, del numero e delle sue variazioni per indirizzare decisioni politiche e comportamenti.

E abbiamo anche visto come, di fronte a una situazione complessa come quella della pandemia globale, tutte le volte che c'è una forza ci può esserne l'abuso, l'uso intenzionale e talvolta distorto. Le considerazioni sulla rappresentazione numerica della diffusione e degli effetti del virus si possono assumere come paradigma di una questione assai più generale e associata all'importanza che i dati hanno nella nostra vita di tutti i giorni.

L'incontro si propone di riflettere sull'importanza del dato, la sua necessità e la sua delicatezza, nel cogliere i tratti di un fenomeno, di un'organizzazione, di una tendenza; di sottolineare come la "cultura del dato" non possa mancare come tratto formativo per tutti, soprattutto per coloro che sono chiamati a decidere in merito ad attività e processi, nella società e nel mondo delle imprese.

E questo a maggior ragione in un mondo che sarà sempre più condizionato dagli algoritmi, dai modelli numerici, dall'intelligenza artificiale e dove la capacità di discernimento, il pensiero critico, la consapevolezza della complessità dei fenomeni saranno fondamentali per evitare l'incomprensione, l'abulia e difendere alla fine la propria libertà.

INTRODUCE

Matteo Kalchschmidt Università degli studi di Bergamo

Modera

Massimo Temporelli Divulgatore

Intervengono

Fernanda Faini Giurista digitale

Paolo Ciuccarelli Architetto e designer della comunicazione

Luca Antiga CEO Orobix

Daniela Andreini Università degli studi di Bergamo

Green Deal e Green Recovery

Un modello di sviluppo sostenibile per Bergamo

DATA
VENERDÌ 14 MAGGIO

ORE
18:00-19:30

Green Deal e Green Recovery rappresentano il più grande piano di sviluppo che sia stato mai approvato a livello europeo e verranno attuati attraverso Next Generation EU e il bilancio pluriennale dell'UE.

Next Generation EU è lo strumento di ripresa post-pandemia da Covid-19 che la Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE hanno concordato per aiutare gli stati membri ad affrontare l'impatto economico e sociale della pandemia stessa. Tale strumento aiuterà ad uscire dalla crisi e getterà le basi per un'Europa più digitale, resiliente e sostenibile.

Next Generation EU rappresenta infatti un'importante opportunità per rilanciare e implementare le politiche introdotte con il Green Deal, con l'ambizione, tra le altre, di rendere l'Europa, entro il 2050, il primo continente neutrale dal punto di vista delle emissioni di gas serra, avviando un processo di transizione energetica basato su energia da fonti rinnovabili, idrogeno e reti intelligenti. Attraverso transizione verde e transizione digitale, Next Generation EU rappresenta l'opportunità per una profonda trasformazione del sistema produttivo e dei sistemi socio-sanitari, la riqualificazione delle città e il recupero della coesione sociale, dei sistemi agroalimentari e del capitale naturale.

Green Deal e Green Recovery sono in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che, attraverso i suoi 17 obiettivi (SDGs), sta trainando tutte le realtà nazionali e territoriali verso un modello di sviluppo sostenibile. La Tavola Rotonda si propone di discutere con rappresentanti di istituzioni sovranazionali e nazionali quali opportunità e prospettive si aprono per l'Europa, l'Italia e, nello specifico, per il territorio bergamasco.

INTRODUCE

Silvana Signori

Università degli studi di Bergamo

MODERA

Chiara Lupi

Direttore editoriale - ESTE

INTERVENGONO

Stefano Patuanelli

Riccardo Ribera D'Alcalà

Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Direttore Generale presso la Direzione Generale delle Politiche Interne del Parlamento Europeo

Antonello Pezzini

Rappresentante di Confindustria Italia al Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

CONCLUDE

Paolo Buonanno

Università degli studi di Bergamo

Qualcosa sta cambiando, qualcuno cambierà

Le sfide post emergenza tra lavoro,
scuola e terzo settore

DATA

SABATO 15 MAGGIO

ORE

11:00-12:30

Come guardare ai cambiamenti in corso nelle nostre vite? Quali sfide ci attendono? La tavola rotonda proverà a rispondere alle trasformazioni che il Covid-19 ha posto all'individuo e alle relazioni, alla ridefinizione dei confini personali e collettivi tra molte incertezze e vulnerabilità.

Si affronteranno le urgenze della precarietà sociale, economica ed educativa, ragionando sui mutamenti negli approcci, negli strumenti e nelle modalità. Si presterà attenzione a richieste e risposte più strutturali negli ambiti del lavoro, della scuola e del terzo settore. Si condivideranno obiettivi, esperienze e linee programmatiche di azione e collaborazione.

Verranno analizzate buone pratiche di supporto sociale, accanto ad attività di progettazione scolastica e politiche attive del lavoro, aprendo al pubblico riflessioni e possibili soluzioni. Il tutto per offrire un contributo alla rigenerazione del tessuto sociale, formativo e professionale del territorio bergamasco, grazie anche al dialogo e all'interazione tra diversi attori istituzionali.

INTRODUCONO E CONCLUDONO

Elisabetta Bani Università degli studi di Bergamo

Marco Lazzari Università degli studi di Bergamo

MODERA

Stefano Arduini Direttore di *Vita*

INTERVENGONO

Marcella Messina Assessore alle Politiche Sociali Comune di Bergamo

Patrizia Graziani Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo

Silvia Valoti Coordinatrice Territoriale Lombardia ANPAL servizi

Oscar Bianchi Presidente CSV Bergamo

Partiamo dai luoghi e facciamo rete!

La rivincita dei territori per un turismo responsabile

DATA
LUNEDÌ 17 MAGGIO

ORE
18:00-19:30

La tavola rotonda intende affrontare alcuni aspetti cruciali emersi durante la pandemia e riguardanti il turismo, con uno sguardo particolare alle Terre Alte bergamasche.

Riscoprire i territori, dando voce ai luoghi meno esplorati, significa riaccendere le luci su un patrimonio e su proposte diversificate da cui partire per rinnovare il turismo.

Proprio la crisi pandemica ha mostrato la potenzialità delle aree cosiddette “interne” o “fragili”, che oggi diventano attrattive poiché rispondenti ad un desiderio crescente di pratiche ricreative di prossimità, all'aria aperta e in contesti ambientali e paesaggistici suggestivi.

Questo ruolo riscoperto delle aree montane rende imprescindibile saper “progettare turisticamente” il territorio, ovvero mettere in valore il patrimonio e le qualità dei paesaggi, tenendo conto del ruolo delle comunità locali senza trascurare i bisogni emergenti della società contemporanea. Nel passato, il turismo in questi territori ha adottato forme aggressive e incuranti delle pratiche tradizionali e dei bisogni degli abitanti. Il recupero dei paesaggi e dei saperi, affiancato da tecniche innovative, può facilitare lo sviluppo di forme sostenibili di turismo anche per risolvere problemi strutturali.

A partire dal confronto tra esperienze diverse in alcuni contesti vallivi, si propongono testimonianze, riflessioni e buone pratiche di ripresa radicate nella varietà dei saperi e nella resilienza delle comunità locali. La tavola rotonda proverà a ragionare su modelli di turismo responsabile e reticolare per un'offerta varia ed efficiente in linea con nuovi modelli di vita.

INTRODUCE

Federica Burini Università degli studi di Bergamo

MODERA

Sara Magro Giornalista

INTERVENGONO

Michela Pizio Titolare AlpenChalet Schilpario e gestore del Rifugio passo del Vivione
Paola Sterni Presidente Associazione Bossico Borgo Turistico Diffuso
Franco Bosio Direttore Museo del Tessile “Martinelli Ginetto” di Leffe
Giulia Zanardi Presidente Associazione Turnà a 'ndomà di Val Brembilla

(IN)-TRATTENIAMOCI

DOCU-GAME: una giornata nelle Terre Alte bergamasche

I saperi dei nostri territori per un turismo sostenibile

DATA
MARTEDÌ 18 MAGGIO

ORE
10:00-11:00

Preparatevi a immergervi nelle Terre dell'Alto Lago d'Iseo accompagnati dalla guida di un regista che, seguendo le tracce di una geografa dell'Università degli studi di Bergamo, ha intervistato gli abitanti di queste terre per scoprire i loro saperi e poterli raccontare ai visitatori interessati a scoprire il territorio bergamasco.

Benedetta e Giacomo, studenti dell'Università degli studi di Bergamo, vi guideranno nella visione di quattro frammenti estratti dalla lavorazione del documentario sulle Terre Alte dell'Alto Sebino che narrano importanti saperi, tramandati di generazione in generazione, sull'uso delle risorse naturali e sulla loro trasformazione legata alla pesca, all'allevamento, all'agricoltura, alla costruzione di edifici rurali.

Mi raccomando, prestate molta attenzione: al termine di ogni filmato dovrete rispondere in pochissimi secondi a un gioco-quiz e se indovinerete velocemente le risposte potrete diventare registi e geografi per un giorno.

Vi calerete nella parte di alcuni interessanti personaggi di una storia che ha origini antichissime: Danilo vi spiegherà cosa significa essere l'unico pescatore bergamasco del Lago d'Iseo; Andrea vi racconterà insieme allo zio Giuseppe perché ha deciso di fare l'allevatore a Bossico; Carlo vi svelerà la sua passione per la coltivazione degli ulivi sulle colline di Riva di Solto; Bortolo vi dirà come sono state costruite le cascate rurali con le loro antiche cisterne insieme ad Alessandro che vi svelerà i segreti dell'abisso che si trova proprio vicino a quelle cascate sotto la montagna di Fonteno.

Partecipa al docu-game e promuovi anche tu i saperi tradizionali per un turismo sostenibile!

INTRODUCE

Federica Burini Università degli studi di Bergamo

PARTECIPANO

Antonio Iorio Regista
Benedetta Pesenti Studente Università degli studi di Bergamo
Giacomo Citterio Studente Università degli studi di Bergamo

Tecnologie a supporto del benessere e della salute del cittadino

Telemedicina e teleriabilitazione

DATA

MARTEDÌ 18 MAGGIO

ORE

16:00-17:30

Tra i molti aspetti importanti della transizione digitale, che ha subito una forte accelerazione a causa della pandemia da COVID-19, la telemedicina ricopre un ruolo fondamentale nel processo di innovazione del servizio medico in situazioni in cui l'accesso alle strutture ospedaliere è limitato.

Molte le soluzioni tecnologiche che verranno presentate: dalla testimonianza diretta di esperienze attualmente in corso presso le aziende ospedaliere del territorio, realizzate in collaborazione con l'Ateneo bergamasco, alle innovazioni di aziende del settore biomedicale, fino al ruolo che le tecnologie di Intelligenza Artificiale possono ricoprire nella telemedicina.

Infine, un approfondimento sulla tele-riabilitazione, ad oggi una delle sfide innovative tra le più importanti nella telemedicina, con applicazioni per il recupero motorio o neuro-cognitivo che possono essere effettuate presso il domicilio del paziente attraverso soluzioni tecnologiche basate su dispositivi mobili e/o tecnologie di Virtual Reality (VR) e sensori per l'analisi del movimento.

INTRODUCE

Caterina Rizzi

Università degli studi di Bergamo

MODERANO

Andrea Remuzzi

Università degli studi di Bergamo

Daniele Regazzoni

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Antonio Fumagalli

Responsabile ICT ASST Papa Giovanni XXIII

Mario Fumagalli

Amministratore Unico Mediaclinics Srl

Vittorio Giudici

Direttore U.O.C. di Cardiologia Riabilitativa ASST Bergamo Est

Andrea Vitali

Università degli studi di Bergamo

Daniele Gamba

Presidente AISENT Srl

Transizione Smart Mobility

Prospettive e innovazioni

DATA

MARTEDÌ 18 MAGGIO

ORE

18:30-19:30

La smart mobility, cioè il paradigma della nuova mobilità tecnologica, è un argomento recente che si sta diffondendo molto velocemente, in quanto è percepito come una strategia vincente per far fronte ad alcuni gravi problemi urbani come il traffico, l'inquinamento ed il consumo energetico.

In quest'ottica, la mobilità è uno dei temi più difficili da affrontare in particolare nelle grandi aree metropolitane poiché coinvolge aspetti ambientali, sociali ed economici, e necessita del supporto tecnologico (guida autonoma, veicoli elettrici, reti di ricarica) e di un approccio specialistico ed al tempo stesso multidisciplinare come quello adottato dall'ITSM (Iccsai Transport and Sustainable Mobility Center) dell'Università degli studi di Bergamo.

Attualmente, c'è un dibattito attivo su come le tecnologie emergenti come i veicoli automatizzati e le applicazioni di condivisione peer-to-peer rivoluzioneranno la mobilità individuale e collettiva.

In effetti, si sostiene che la cosiddetta transizione "Smart Mobility", in cui queste tecnologie si combinano per trasformare il modo in cui il sistema della mobilità è organizzato e opera, è già iniziata. Come per ogni transizione, ci sono questioni critiche da porre in termini di gestione, e come saranno governati sia i benefici che le eventuali esternalità negative del cambiamento.

MODERA

Paolo Malighetti

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Stefano Domenicali

Presidente & CEO Formula 1

Roberto Vavassori

Chief Public Affairs & Institutional Relations Officer Brembo SpA

(IN)-TRATTENIAMOCI

Next generation(s) sport

Tra diritto al movimento e prove di resilienza

DATA

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO

ORE

10:00-11:00

Nei periodi di massimo confinamento, quando anche al mondo dello sport è stato imposto di fermarsi, non si è interrotta la cura del corpo in movimento.

Pur con limitazioni, sono proseguite le attività negli spazi pubblici o in casa e, dove possibile, negli impianti in attesa delle riaperture.

Guardando attraverso la lente di più generazioni di sportivi e condividendo riflessioni sul diritto al movimento, l'evento vuole fare luce sulle capacità di ripresa e resilienza proprie della pratica motoria e sportiva. A partire dallo scambio di testimonianze, si ragionerà sui bisogni emersi e sugli stili di vita attivi, in risposta ai cambiamenti in corso.

Gli avanzamenti tecnologici nelle modalità di offerta e fruizione della pratica motoria, insieme con un diverso disegno e uso degli spazi, permetteranno di riflettere anche su nuove forme di socialità e di gestione del tempo, in grado di ridisegnare gli scenari futuri del movimento e dell'attività delle organizzazioni sportive.

MODERA

Antonio Borgogni

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Mogens Kirkeby

Presidente ISCA International Sport and Culture Association

Loredana Poli

Assessore Istruzione, Formazione, Università e Sport Comune di Bergamo

Michela Moioli

Campionessa Olimpica Snowboard Cross 2018 e studentessa UniBg

Gianluca Bocchi

Università degli studi di Bergamo

Claudio Bertoletti

CUS Bergamo

Giorgio Lamberti

Ex campione del mondo di nuoto

Nuove prospettive per un sistema finanziario a sostegno dello sviluppo sostenibile

DATA
MERCOLEDÌ 19 MAGGIO

ORE
16:00-17:30

Per promuovere e implementare un percorso verso un modello di sviluppo sostenibile, occorrono meccanismi di finanziamento complessi che raccolgano sia risorse finanziarie pubbliche che capitali privati e li indirizzino verso settori, progetti, iniziative e imprese funzionali alla transizione dell'economia verso sistemi più socialmente inclusivi e rispettosi dell'ambiente, adottando i principi della valutazione secondo i criteri Environmental, Social and Governance (ESG).

Allo scopo di orientare il mercato dei capitali verso il finanziamento di attività economiche che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) e, più in generale, alla realizzazione dell'Agenda 2030, le istituzioni europee hanno avviato un programma di riforma dei mercati finanziari. Allo stesso tempo, i mercati finanziari orientano sempre più i loro investimenti su progetti e imprese che garantiscono, oltre alla redditività economica, il raggiungimento di obiettivi di sviluppo sociale e ambientale.

Il seminario si propone di approfondire le nuove prospettive che la finanza per lo sviluppo sostenibile offre ed è rivolto sia a cittadini interessati al tema, in qualità di risparmiatori e/o potenziali investitori intenzionati a sostenere imprese responsabili da un punto di vista ambientale, sociale e di governance (ESG), sia al mondo imprenditoriale, quale destinatario di possibili finanziamenti.

INTRODUCE E MODERA

Giovanna Zanotti Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Francesco Biciato Segretario Generale Forum per la Finanza Sostenibile

Annalisa Cristini Università degli studi di Bergamo

Salvatore Piccolo Università degli studi di Bergamo

Pietro Turrisi Banca d'Italia - referente per l'Educazione Finanziaria in Lombardia

Giovanna Dossena Università degli studi di Bergamo

Massimo Contrafatto Università degli studi di Bergamo

FUORIPORTA

Ricostruzione

Passato e presente di un concetto

DATA

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO

ORE

ORE 18:30-19:30

Cosa accade quando il tessuto economico e sociale di un territorio viene devastato da un evento inatteso e improvviso come una pandemia?

Quali attori possono, o devono, essere coinvolti nel processo della ricostruzione?

Quali sono le politiche che governo e amministrazioni pubbliche possono mettere in campo?

Quale il ruolo degli attori economici e della società civile?

Queste e molte altre le domande che oggi ci poniamo, riflettendo sul passato per guardare al futuro.

MODERA

Paolo Barcella

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Francesca Nava

Giornalista

Michele Colucci

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di studi sul Mediterraneo

(IN)-TRATTENIAMOCI

Noi o Loro: questo è il dilemma

Come cooperare di fronte alla sfida globale della sostenibilità

DATA

GIOVEDÌ 20 MAGGIO

ORE

10:00-11:00

RISERVATO ALLE SCUOLE

La nostra vita è piena di dilemmi morali: situazioni in cui il mio interesse è in conflitto con l'interesse del gruppo. Noi, esseri umani, abbiamo sviluppato nell'arco della nostra evoluzione delle "intuizioni morali" che hanno avuto proprio lo scopo di risolvere questi dilemmi. Se la distanza tra "me" e "noi" viene spesso colmata da queste intuizioni, quando usciamo dalla nostra tribù facciamo fatica: superare la distanza tra "noi" e "loro" non è per niente naturale.

Ma la sfida della sostenibilità è una sfida globale ed è importante, e sempre più urgente, fare il passo che trasformerà "loro" in "noi".

INTRODUCE

Laura Viganò

Università degli studi di Bergamo

PRODUZIONE

Taxi 1729

Società di comunicazione e formazione scientifica

Ricostruzioni digitali

Conoscere, conservare, progettare:
tecnologia e innovazione per i beni culturali

DATA

GIOVEDÌ 20 MAGGIO

ORE

ORE 16:00-17:30

Una tavola rotonda a più voci per riflettere sull'uso delle tecnologie digitali nel campo della conoscenza e della valorizzazione dei beni storico-architettonici, ma anche per indagare gli sviluppi di settore e le prospettive europee di incentivo alla digitalizzazione del patrimonio culturale.

Il dibattito vedrà coinvolti esperti delle scienze e tecnologie legate al rilievo, all'acquisizione digitale, alla rappresentazione ed esplorazione virtuale del costruito storico, che illustreranno le opportunità di fruizione a distanza offerte dalla digitalizzazione a tecnici e responsabili della gestione e conservazione del patrimonio storico-architettonico, ma anche al grande pubblico.

A partire da testimonianze e studi, condotti anche sul territorio bergamasco, verranno esposte iniziative di ricerca, formazione e divulgazione nei contesti dell'era digitale, della globalizzazione e della crisi post Covid-19.

Si rifletterà sulle possibilità di un nuovo rilancio che, grazie ai progressi tecnologici e all'intelligenza artificiale – passando attraverso buone pratiche di pianificazione strategica, a beneficio della documentazione e della salvaguardia dei beni materiali – sappia porsi in ascolto di una società in perenne trasformazione.

INTRODUCONO E MODERANO

Alessio Cardaci

Università degli studi di Bergamo

Giulio Mirabella Roberti

Università degli studi di Bergamo

Fulvio Adobati

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Fabio Remondino

Fondazione Bruno Kessler

Michele Russo

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Francesco Fassi

Politecnico di Milano

FUORIPORTA

On the map

L'evoluzione dei legami sociali e della solidarietà al tempo della pandemia

DATA

GIOVEDÌ 20 MAGGIO

ORE

18:30-19:30

La pandemia da Covid-19 ha rappresentato molto di più di una crisi sanitaria, con conseguenze di vasta portata a livello politico, sociale, culturale, educativo ed economico.

Di fronte a questa crisi complessa, che ci ha mostrato le nostre vulnerabilità e ha reso più visibili e aspre vecchie e nuove ineguaglianze, ci sembra quanto mai urgente portare avanti riflessioni collettive sui cambiamenti prodotti dalla crisi pandemica nelle forme di solidarietà e nei legami sociali.

L'emergenza causata da Covid-19 ha creato nuovi confini e spazi di confinamento, ma ha avviato allo stesso tempo un processo trasformativo delle dinamiche della solidarietà e dell'impegno sociale dentro le comunità, moltiplicando e accelerando fenomeni, in parte già in atto, di sconfinamento per cercare strategie in risposta ai problemi: l'aumento delle interdipendenze tra i soggetti di un territorio, la crescente richiesta di volontariato di prossimità, la spinta motivazionale basata sull'emotività come innesco di disponibilità volontaria, l'aumento della disintermediazione tra azione volontaria individuale e bisogno sociale, la comparsa sulla scena di soggetti inediti e la diversificazione degli attori della solidarietà sociale diffusa.

In questo scenario, l'evento Fuoriporta si propone come momento di riflessione condivisa sull'evoluzione delle forme della solidarietà e sul rinnovamento dei legami sociali, con un approccio generativo di resilienza trasformativa alla società del domani post-pandemico.

MODERANO

Chiara Brambilla

Università degli studi di Bergamo

Antonio Porretta

Direttore, Coordinatore Area Organizzazioni e Area Cultura CSV Bergamo

INTERVIENE

padre **Alex Zanutelli**

Missionario comboniano

(IN)-TRATTENIAMOCI

Le smart technologies per le persone e la fabbrica

Un laboratorio permanente

DATA
VENERDÌ 21 MAGGIO

ORE
10:00-11:00

RISERVATO ALLE SCUOLE

Video live di esperimenti, approfondimenti e testimonianze dirette di attività laboratoriali, raccontate dai docenti di ingegneria dell'Università e dalle scuole superiori coinvolte, per mostrare come le smart technologies stanno cambiando i prodotti e i processi produttivi delle fabbriche del futuro.

Dai sensori integrati nella vita di tutti i giorni in grado di raccogliere le informazioni sulle nostre abitudini e di analizzarle tramite AI-Artificial Intelligence, alla stampa 3D, passando per la robotica comandata da remoto per applicazioni e processi produttivi di industrial smart working, fino alle HMI-Human Machine Interface che consentono all'uomo di operare e interagire con le macchine per controllare e automatizzare i macchinari e le linee di produzione industriali.

INTERVENGONO

Valerio Re	Università degli studi di Bergamo
Fabio Previdi	Università degli studi di Bergamo
Mirko Mazzoleni	Università degli studi di Bergamo
Sergio Lorenzi	Università degli studi di Bergamo
Davide Brugali	Università degli studi di Bergamo
Chiara Cimini	Università degli studi di Bergamo
Giuditta Pezzotta	Università degli studi di Bergamo
Daniele Regazzoni	Università degli studi di Bergamo

La violenza di genere nel contesto del Covid-19

DATA
VENERDÌ 21 MAGGIO

ORE
16:00-17:30

Il webinar si pone una duplice finalità: innanzitutto presentare, nei suoi principali aspetti psicologico-giuridici, il fenomeno della violenza di genere; ovvero quella forma di violenza agita dagli uomini contro le donne in quanto donne - in cui, cioè, il genere (l'essere donna per chi subisce la violenza, l'essere uomo per chi la agisce) costituisce un elemento fondamentale della relazione violenta.

Porre, inoltre, in luce come il fenomeno della violenza di genere sia stato influenzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ed in particolare dalle misure restrittive adottate per contenere il diffondersi del contagio. A più di un anno dall'inizio della pandemia da coronavirus, rifletteremo, anche attraverso il contributo dell'Associazione Aiuto Donna - Centro antiviolenza attivo da oltre vent'anni sul territorio bergamasco - sulle principali criticità che i centri antiviolenza si sono trovati e si trovano a dover affrontare; rifletteremo, altresì, sulle strategie adottate per farvi fronte e sulle risposte fornite ai bisogni delle donne, conciliando la continuità del supporto con le esigenze di tutela della salute.

MODERA

Anna Lorenzetti

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Elena Bigotti

Consigliera di fiducia Università degli studi di Bergamo
Avv.ta del Foro di Torino,

Roberta Di Pasquale

Università degli studi di Bergamo

Anna Lorenzetti

Università degli studi di Bergamo

Sara Modora

Coordinatrice Centro antiviolenza Aiuto Donna

FUORIPORTA

Infrastrutture e sviluppo sostenibile

DATA

VENERDÌ 21 MAGGIO

ORE

18:30-19:30

Appena insediato il Ministro Giovannini ha ribadito la necessità che una visione sistemica sia alla base dei prossimi investimenti nelle infrastrutture e nei trasporti, per coniugare lo sviluppo dei territori con la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Tale necessità dovrà accompagnare sia l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in linea con le indicazioni del programma Next Generation Eu e con il Green Deal europeo, sia le ulteriori opere che saranno finanziate con altre risorse europee e nazionali.

A tal fine, due priorità sono state individuate. La prima riguarda l'identificazione di nuovi strumenti finanziari per la realizzazione di interventi infrastrutturali, della mobilità e dell'abitare sostenibile, così da orientare anche i capitali privati al recupero del ritardo di cui soffre il nostro Paese.

La seconda inerisce l'individuazione degli impatti sulle infrastrutture e sui sistemi di trasporto derivanti dai cambiamenti climatici e la formulazione di proposte per anticipare e mitigare i rischi ai quali il sistema infrastrutturale, anche a livello di singole città, è esposto, aumentandone resilienza e capacità di adattamento.

Il Fuoriporta si propone di approfondire gli elementi del percorso intrapreso, anche con specifico riferimento al contesto bergamasco.

INTERVIENE

Enrico Giovannini

Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIALOGANO CON LUI

Gianmaria Martini

Università degli studi di Bergamo

Stefano Scaglia

Presidente Confindustria Bergamo

EVENTO CONCLUSIVO

La fucina delle idee

DATA

SABATO 22 MAGGIO

ORE

11:00-12:30

Da dove comincia la rinascita del territorio per Bergamo e la sua provincia? Come affrontare i cambiamenti del sistema culturale, sociale, economico e ambientale? Quale futuro ci attende?

Nell'incontro conclusivo saranno presentati i risultati dei tavoli di lavoro "La posta in gioco" (dettagli a pagg. 9-10) realizzati durante Bergamo Next Level dall'Università degli studi di Bergamo in collaborazione con i rappresentanti del mondo delle imprese, delle istituzioni e delle categorie professionali di Bergamo e provincia: obiettivo comune, ridisegnare, attorno alle riflessioni emerse nei tavoli di lavoro a tema, le idee e i nuovi progetti di rinascita per uno sviluppo innovativo, inclusivo e sostenibile del nostro territorio.

INTERVENGONO

Gianfranco Gafforelli

Giorgio Gori

Remo Morzenti Pellegrini

Cristina Bombassei

Sergio Cavalieri

Sara Pavesi

Presidente della Provincia di Bergamo

Sindaco di Bergamo

Rettore Università degli studi di Bergamo

Presidente Pro Universitate Bergomensis

Università degli studi di Bergamo

Pro Universitate Bergomensis - Confindustria Bergamo





bergamonextlevel.it

